



Regione Toscana

RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

***Piano della Qualità della Prestazione
Organizzativa 2017***

**La rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa
2017 della Giunta Regionale**

premessa

La rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2017 (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 137/2017), si rende necessaria a seguito dell'evoluzione del contesto interno ed esterno di riferimento.

Le richieste di rimodulazione formulate dalle Direzioni si ritengono, sostanzialmente, da accogliere (si vedano le rispettive schede-obiettivo), pur con i necessari aggiustamenti operati per aumentarne l'efficacia e per uniformarne la stesura a quella del resto del Piano.

Si conferma la valenza delle linee guida impartite dal Direttore Generale della Giunta Regionale, anche ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009, relativamente alla predisposizione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2017 (si veda, in proposito, la delibera della G.R. n. 137/2017 nella quale le stesse risultano declinate).

Per quanto concerne la rimodulazione degli obiettivi degli enti dipendenti si rammenta come la stessa sia stata effettuata unitamente all'approvazione del monitoraggio intermedio degli enti medesimi avvenuto nel corso della seduta della Giunta Regionale del 07/08/2017.

Nelle pagine successive è possibile apprezzare:

- ➔ la selezione delle schede analitiche delle Direzioni riportanti gli obiettivi rimodulati, con evidenziazione (in carattere barrato e rosso) dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;
- ➔ i cronoprogrammi rimodulati (anch'essi con evidenziazione, in carattere barrato e rosso, dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura), definiti al fine di rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori procedurali.

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Coordinamento dello svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	Realizzazione degli interventi previsti	-	Rispetto del cronoprogramma	-	15,00%	-	L'azione di coordinamento viene svolta, prevalentemente, nei confronti della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, della Direzione Ambiente ed energia, della Direzione Difesa del suolo e protezione civile e della Direzione Urbanistica e politiche abitative. Si veda il cronoprogramma DG3	Direzione	A causa delle interrelazioni tra le fasi del cronoprogramma DG 3 e dei conseguenti riallineamenti delle scadenze di alcune di esse, si è reso necessario ridefinire la tempistica delle fasi 4, 7 e 8 (piantumazione) di competenza della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, della fase 5 (parere VIA) di competenza della Direzione Ambiente ed energia e delle fasi 6 e 9 (ombrone a castelletti) di competenza della Direzione Difesa del suolo e protezione civile
AVVOCATURA – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Attivazione procedimenti di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione definitiva della gara lotto unico regionale gomma e stipula del contratto con il nuovo gestore. Stipula del contratto di affidamento diretto, nelle more della definizione del contenzioso giurisdizionale	DD 973 del 2 marzo 2016 di aggiudicazione definitiva; 21 dic 2016 richieste di presentazione di nuovo PEF a seguito di sentenza TAR del 28 ottobre 2016	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Procedura complessa (dato finanziario 3 mid + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo condiviso con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti). Si veda il cronoprogramma POLMOBI 1	Avvocatura	L'evoluzione del contenzioso giuridico (il giudizio è stato rimesso dal Consiglio di Stato alla Corte di Giustizia UE con propria ordinanza in data 29 maggio 2017) non rende possibile in tempi brevi il raggiungimento dell'obiettivo originariamente delineato, che necessita, pertanto, una riformulazione della definizione e dell'attuazione di una soluzione alternativa transitoria che consenta la prosecuzione del servizio sul lotto unico
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Trasparenza dell'attività amministrativa	Completamento della banca dati dei procedimenti, anche con riguardo a quelli aventi natura interna	-	Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi. Si veda il cronoprogramma AFFLEG 1	Direzione	A seguito della comunicazione discussa nel CD del 13/07/2017 si è resa necessaria, per una più puntuale definizione del cronoprogramma AFFLEG 1, rivederne le fasi e rimodularne, parzialmente, la tempistica
Contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni di corruzione e di infiltrazione della criminalità organizzata presenti sul territorio toscano	Produzione del rapporto annuale di analisi e rilevazione dei fenomeni corruttori e di infiltrazione criminale	-	Rispetto del cronoprogramma	-	20,00%	-	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 2	Direzione	Per garantire gli adeguati tempi tecnici di verifica del documento e ai fini di una migliore efficacia della comunicazione istituzionale, in considerazione anche della convocazione di numerose personalità, si è reso opportuno rimodulare le scadenze delle fasi 1 e 2 del cronoprogramma AFFLEG 2; per quanto concerne la fase 3, è in corso di modifica l'accordo con la Scuola Normale Superiore di Pisa che comporterà la realizzazione di tale fase nel 2018
Riforma del Consiglio delle Autonomie Locali	Approvazione in CD della proposta di legge di modifica della LR 21 marzo 2000 n. 36 "Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali"	-	Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Si veda il cronoprogramma AFFLEG 3	Direzione	In coerenza con le esigenze rilevate, si è reso opportuno rimodulare la scadenza della fase 2 del cronoprogramma AFFLEG 3
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Consolidamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Implementazione dei sistemi gestionali per il monitoraggio e controllo dei procedimenti nei confronti dell'utenza	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Per quanto concerne il primo indicatore il risultato a cui tendere è rappresentato dall'informatizzazione dei procedimenti esistenti. Per quello che attiene il secondo indicatore il risultato a cui tendere è relativo all'adozione di una carta dei servizi. Si vedano i cronoprogrammi AGRI 1 e 2	Imprenditoria agricola. Coordinamento attività di controllo	Si è reso necessario modificare la descrizione della fase 2 e del relativo output del cronoprogramma AGRI 2 poiché in sostituzione del numero verde è stata attivata una email condivisa fra tutti i settori della direzione e aperta agli utenti
	Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza	-	rispetto del cronoprogramma	-					
Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	Realizzazione di superfici boscate e/o piantumazioni anche per il contrasto e l'adattamento ai cambiamenti climatici	-	rispetto del cronoprogramma	126 ettari di superficie rimboschita	5,00%	-	Intervento condiviso, per quanto di competenza, con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), con la Direzione Ambiente ed energia, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Urbanistica e politiche abitative. Nell'anno corrente si prevede la conclusione dell'iter progettuale per i 126 ettari previsti dalla revisione dell'accordo di programma del Parco della Piana a seguito delle attività e verifica sulle superfici effettivamente utilizzabili suddivise nelle diverse tipologie di Parco Urbano ed imboscamento. Si veda il cronoprogramma DG 3	Forestazione e usi civici	A causa delle interrelazioni tra le fasi del cronoprogramma DG 3 e dei conseguenti riallineamenti delle scadenze di alcune di esse, si è reso necessario ridefinire la tempistica delle fasi 4, 7 e 8 di competenza della Direzione
Interventi per l'agroindustria	Attività di animazione e supporto tecnico per la presentazione di un contratto di distretto per l'agroindustria per la presentazione al Ministero dell'agricoltura	-	rispetto del cronoprogramma	Supporto alla realizzazione della progettualità del contratto di distretto	5,00%	-	Il Mipaaf promuove e sostiene progetti multiregionali per lo sviluppo delle filiere agricole e territoriali per la realizzazione di progettualità di sviluppo dei distretti agroalimentari anche con il supporto delle regioni interessate. La Regione Toscana attraverso la LR 21/2004 è stata una delle prime regioni che ha promosso la realizzazione di distretti rurali sul proprio territorio, anche con l'obiettivo di dare coerenza alla progettualità dei territori interessati. La GR con atto n. 531 del 30/5/2016 ha individuato, anche a seguito di apposito studio dell'IRPET, come strategico lo sviluppo agroalimentare del sud della Toscana. Si veda il cronoprogramma AGRI 4	Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto	Si è reso necessario rimodulare le fasi del cronoprogramma AGRI 4 in attesa dell'uscita del bando nazionale propedeutico alla pubblicazione di quello regionale

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI										
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 - 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione		
Conclusioni dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusioni dei procedimenti scaduti nel 2016	-	95,00%	-	10,00%	-	284 776 di cui 250 attivi al 31/12/2015 (250) e 524 526 avviati nel 2016 e non conclusi	Direzione	A seguito di una verifica, si è reso necessario rivedere il conteggio dei procedimenti	
	Conclusioni dei procedimenti in scadenza nel 2017	-	90,00%	-		-	composti da 235 procedimenti riattivati ai sensi della Lr 22/2015, 902 procedimenti avviati ex novo nel 2016 e X procedimenti avviati nel 2017		-	
Interventi per la riqualificazione ambientale	Messa in sicurezza della falda e dei terreni dell'area ex Lucchini a Piombino	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Monitoraggio periodico sugli adempimenti a carico di INVITALIA. Si veda il cronoprogramma AMBI 3	Direzione	-	
	Proposta di legge al CD per la costituzione dell'ATO unico regionale per la gestione dei rifiuti	-	rispetto del cronoprogramma	-		-	Si veda il cronoprogramma AMBI 4		-	Si è reso necessario eliminare l'indicatore non sussistendo le condizioni per la realizzazione del target definito a causa di una variazione nelle priorità individuate
	Predisposizione del DOPS (Documento Operativo Prevenzione Sismica) 2018	-	rispetto del cronoprogramma	-		-	Si veda il cronoprogramma AMBI 5		-	-
	Approvazione in CD della proposta di DOB (Documento Operativo Bonifiche)	-	rispetto del cronoprogramma	-		-	Si veda il cronoprogramma AMBI 6		-	-
	Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	-	rispetto del cronoprogramma	-		-	Intervento condiviso, per quanto di competenza, con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Urbanistica e politiche abitative. Si veda il cronoprogramma DG3		-	Si è reso necessario rivedere la tempistica della fase 5 del cronoprogramma DG 3 in quanto la presentazione dell'istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale è a carico di altri soggetti e non riconducibile all'attività del settore competente. La durata del procedimento è invece stabilita dalla specifica normativa
Riorganizzazione di ARPAT	Proposta di legge al CD per la modifica LR 30/09 in attuazione sia della nuova legge nazionale sul sistema delle agenzie/sgpa sia della LR 22/2015 e delle nuove competenze regionali in materia di autorizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma AMBI 7	Direzione	A seguito di valutazioni con la Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali è stato ritenuto di non procedere alla predisposizione del documento preliminare. È stato quindi deciso di iniziare l'elaborazione direttamente dell'articolato recuperando le fasi in un momento successivo alla condivisione del testo con tutti i soggetti interessati, con la conseguente necessità di apportare le dovute modifiche, sia nei contenuti che nella numerosità, alle fasi del cronoprogramma AMBI 7	
Razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Attività produttive e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si vedano i cronoprogrammi PROGBI 3 e PROGBI 4	Direzione	Si è reso necessario rivedere il cronoprogramma PROGBI 3, a seguito dell'approvazione, in data 18/09/2017, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 8 circa il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate regionali	
	Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-		-			In coerenza con le esigenze rilevate, si è reso opportuno rimodulare la scadenza della fase 4 del cronoprogramma PROGBI 4	
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI										
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 - 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione		
Razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Ambiente ed energia e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si vedano i cronoprogrammi PROGBI 3 E 4	Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico	Si è reso necessario rivedere il cronoprogramma PROGBI 3, a seguito dell'approvazione, in data 18/09/2017, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 8 circa il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate regionali	
	Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-		-			In coerenza con le esigenze rilevate, si è reso opportuno rimodulare la scadenza della fase 4 del cronoprogramma PROGBI 4	
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017	
RISULTATI ATTESI E INDICATORI										
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 - 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione		
Adeguamento normativo a seguito del processo di riorganizzazione	Regolamento polizia idraulica, regolazione acque, servizio di piena, pronto intervento in attuazione dell'articolo 11 della l.r. 80/2015	-	Approvazione del Regolamento in Comitato di Direzione entro il 31/12/2017	-	5,00%	-	-	Tutti i settori della direzione	Considerata la complessità delle questioni affrontate dal regolamento polizia idraulica e servizio di piena, è stato costituito dal CD un gruppo di lavoro interdirezionale che ha affrontato le tematiche evidenziate e sono stati costituiti con specifici ordini di servizio dei gruppi di lavoro interni alla Direzione che stanno lavorando alla predisposizione del regolamento. Con l'art. 7 della LR 16/2017 è stata definita una nuova tempistica per l'approvazione del regolamento, stabilita al 31/12/2017, in attuazione delle decisioni assunte in sede di tavolo sindacale durante l'iter di approvazione della legge	
Ripristino e miglioramento della situazione in Lungiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	95% Stadano 70% Castagneto 30% Mulazzo	100% Stadano 100% Castagneto 85% Mulazzo	100% Stadano 100% Castagneto 100% Mulazzo	45,00% 10,00%	-	L'indicatore è calcolato sulla base della percentuale di realizzazione delle opere valutata dal Direttore dei Lavori sulla base dello stato di avanzamento delle opere rispetto ai tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori - obiettivo comune con l'Avvocatura (non inserito nella scheda del PQPO) e Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti)	Direzione	Si è reso necessario ridefinire il peso dell'obiettivo a seguito dell'inserimento di un nuovo obiettivo	
Realizzazione degli interventi di competenza della Direzione	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	80%	100%	100%	10,00%	-	Le opere programmate nell'anno saranno determinabili a seguito della definizione del piano delle attività contrattuali (si veda, in proposito, l'obiettivo della Direzione Organizzazione e sistemi informativi il cui cronoprogramma OSI 4 prevede, alla prima fase, la predisposizione entro il Comitato di Direzione del Piano per il 2017). Obiettivo condiviso con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti) e con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	Tutti i settori della direzione	-	
	Realizzazione degli interventi per lo sviluppo della piana	-	Rispetto del cronoprogramma	-		-	Intervento condiviso, per quanto di competenza, con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Ambiente ed energia e con la Direzione Urbanistica e politiche abitative. Si veda il cronoprogramma DG3		Si è reso necessario rivedere la tempistica delle fasi 6 e 9 del cronoprogramma DG 3 in quanto il Settore VIA ha richiesto numerose integrazioni in fase di screening VIA, il cui adeguamento richiederà una complessiva revisione degli elaborati progettuali	

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Monitoraggio trimestrale sull'andamento economico del sistema sanitario toscano	Equilibrio economico nell'esercizio 2015	rispetto del cronoprogramma	rispetto del cronoprogramma			La conclusione della verifica è prevista entro il 14 febbraio 2018. Di conseguenza, risultando tale data non coerente con la tempistica del monitoraggio finale del PQPO, il dato che in tale fase sarà comunicato si baserà su una stima calcolata sugli elementi a disposizione al 31.12.2017. Si veda il cronoprogramma CITTA 1	Contabilità controllo e investimenti	Si è reso necessario rivedere l'output della fase 4 del cronoprogramma CITTA 1 poiché il dato relativo all'andamento economico del 4° trimestre non sarà disponibile prima del 15/02/2018
	CE 4° trimestre 2017 consolidato del SSR in equilibrio economico (costi non superiori ai ricavi)	-	Totale ricavi >= totale costi	Totale ricavi >= totale costi	10,00%	-	-		-
	Autorizzazione preventiva da parte della Regione sugli investimenti finanziati con contributi in c/esercizio e sull'accensione del leasing con importo superiore ad € 500.000, verifica del rispetto dei budget assegnati sull'acquisizione di apparecchiature sanitarie	-	95%	95%			Il valore target si calcola sul numero delle autorizzazioni rilasciate sia relative agli investimenti che al leasing di importo superiore a 500.000 Euro. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40%		-
Aderimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione del LEA (livelli Essenziali di Assistenza) solo Griglia LEA	Punteggio 2016/Punteggio 2014	212 (punteggio provvisorio)	uguale o superiore a 205/217	uguale o superiore a 210/217	5,00% 4,00%	ANNO 2015: Toscana 212-215 Piemonte 205	Sostanziale mantenimento del risultato 2014 con diminuzione massima ammessa di circa il 5%	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità	Si è reso necessario ridefinire il peso dell'obiettivo a seguito dell'inserimento di un nuovo obiettivo
Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale	Predisposizione strumenti di analisi e stesura del PSSIR	Programmazione della precedente legislatura PSSIR 2012-2015	rispetto del cronoprogramma	-	3,00%	-	Si veda il cronoprogramma CITTA 2	Direzione	Si è reso necessario rivedere il cronoprogramma CITTA 2, modificando la tempistica delle prime due fasi ed eliminando le ultime due in quanto l'approvazione del PRS, avvenuta a marzo 2017, ha comportato, conseguentemente, la necessità di revisione dei tempi previsti
Abbattimento Liste di attesa	Percentuale prestazioni ex DGRT 1080/2016 garantite entro i tempi definiti dalla delibera	0,00%	90,00%	90,00%	10,00% 9,00%	-	-	Organizzazione delle cure e percorsi cronicità	Si è reso necessario ridefinire il peso dell'obiettivo a seguito dell'inserimento di un nuovo obiettivo
Attuazione nuovo modello di sanità di iniziativa per pazienti complessi ex dgtr 650/2016	Medici di Medicina Generale (MMG) aderenti al nuovo modello/totale MMG	0,00%	>50,00%	80,00%	2,00%	-	-	Direzione	Introduzione di un nuovo obiettivo significativo per la misurazione della performance della Direzione
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – OBIETTIVI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	
Messa a regime del processo di integrazione organizzativa e di sviluppo professionale di tutto il personale regionale a seguito del riassetto istituzionale	Gestione efficiente del fabbisogno occupazionale regionale	-	Rispetto del cronoprogramma	-			Si veda il cronoprogramma OSI 1	Direzione	Nel CD del 30/03/2017 è stato determinato il fabbisogno di personale che è stato poi approvato con la delibera della G.R. n. 607 del 12/06/2017. In detto CD è stato stabilito di avviare un processo di verifica con tutte le Direzioni che si è concluso con la presentazione nel CD della relativa comunicazione. Quanto precede ha reso necessaria una rimodulazione della tempistica definita con il cronoprogramma OSI 1
	Completamento del sistema dei profili professionali a seguito della riacquisizione delle funzioni ex provinciali	-	Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Si veda il cronoprogramma OSI 2		A seguito della decisione assunta nel CD del 29/06/2017 è stato necessario rimodulare parzialmente la tempistica definita con il cronoprogramma OSI 2
	Messa a punto di soluzioni innovative e che assicurino la partecipazione del personale (coworking)	-	Rispetto del cronoprogramma	-	-	-	Si veda il cronoprogramma OSI 3		Si è reso necessario eliminare l'indicatore non sussistendo le condizioni per la realizzazione del target definito
Trasparenza dell'attività amministrativa	Completamento della banca dati dei procedimenti, anche con riguardo a quelli aventi natura interna	-	Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali (capofila). Si veda il cronoprogramma AFFLEG 1	Direzione	A seguito della comunicazione discussa nel CD del 13/07/2017 si è resa necessaria, per una più puntuale definizione del cronoprogramma AFFLEG 1, rivederne le fasi e rimodularne, parzialmente, la tempistica
Valorizzazione del capitale umano mediante interventi innovativi	Messa a punto di interventi relativi al progetto "Collabora Toscana"	-	Rispetto del cronoprogramma	-	-	-	Nell'ambito di "Collabora Toscana" si intende attivare un sistema di condivisione dei mezzi privati per agevolare il percorso casa-lavoro dei dipendenti. Si veda il cronoprogramma OSI 5	Direzione	Si è reso necessario eliminare l'indicatore non sussistendo le condizioni per la realizzazione del target definito
	Interventi formativi basati sull'incentivazione delle Best-practices	-	Rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Gli interventi potranno essere realizzati anche mediante confronti/scambi con altre amministrazioni che coinvolgono, prioritariamente, personale c.d. "ad alto potenziale". Vedi cronoprogramma OSI 6		Si è resa necessaria, per una più puntuale definizione del cronoprogramma OSI 6, rivederne le fasi e rimodularne, parzialmente, la tempistica
Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale	Effettuazione degli opportuni interventi per la dismissione del patrimonio regionale e degli enti del servizio sanitario	-	Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Nel 2017 si procederà alla vendita/conferimento di Villa Larderel, Villa Basilewsky, Villa Fabbriotti e dell'immobile di Via Pietrapiana secondo quanto indicato nel cronoprogramma, e sarà fornito supporto all'espletamento delle attività di vendita del patrimonio del SSR. Vedi cronoprogramma OSI 7	Direzione	Si è reso necessario adeguare i Dirigenti responsabili delle fasi del cronoprogramma OSI 7 al mutato contesto organizzativo di riferimento
Aumento copertura del territorio in banda ultra larga (almeno 30 Mbps)	Numero di unità immobiliari del territorio coperte con banda ultra larga	0	copertura di 32.000-25.000 unità immobiliari	copertura di 364.000 unità immobiliari	5,00%	-	Nel 2017 la banda ultralarga sarà portata a 32.000-25.000 25.000 unità immobiliari corrispondenti a circa il 60% 47% delle unità immobiliari degli 11 comuni che hanno concluso la progettazione (53.000 unità immobiliari)	Direzione	Si è reso necessario rimodulare il valore target dell'indicatore a seguito dei problemi tecnici di connessione rappresentati da INFRAEEL

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – OBIETTIVI 2017									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
Attivazione procedimento di stipuli con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Applicazione definitiva della gara lotto-unico-regionale-gomma e stipula del contratto con il nuovo gestore. Stipula del contratto di affidamento diretto, nelle more della definizione del contenzioso giurisdizionale	DD 973 del 2 marzo 2016 di aggiudicazione definitiva; 21 dic. 2016 richieste di presentazione di nuovo PEF a seguito di sentenza TAR del 28 ottobre 2016	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Procedura complessa (dato finanziario 3 ml+ IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali 14 gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di ramo di azienda). Obiettivo condiviso con la Direzione Avvocatura e la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti). Si veda il cronoprogramma POLMOBI 1	Trasporto pubblico locale	L'evoluzione del contenzioso giuridico (il giudizio è stato rimesso dal Consiglio di Stato alla Corte di Cassazione UE con propria ordinanza in data 29 maggio 2017) non rende possibile in tempi brevi il raggiungimento dell'obiettivo originariamente delineato, che necessita, pertanto, una riformulazione della definizione e dell'attuazione di una soluzione alternativa transitoria che consenta la prosecuzione del servizio sul lotto unico
Progettazione e realizzazione interventi di viabilità regionale	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	3/3	100%	100%	-	-	Le opere programmate nell'anno saranno determinabili a seguito della definizione del piano delle attività contrattuali (si veda, in proposito, l'obiettivo della Direzione Organizzazione e sistemi informativi il cui cronoprogramma OSI 4 prevede, alla prima fase, la predisposizione entro il Comitato di Direzione del Piano per il 2017). Indicatore comune con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi (Settore Contratti) e con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile	Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca e Massa Carrara, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo, Siena e Grosseto – Programmazione viabilità	-
	Numero di interventi con avvio dei lavori nell'anno	-	4	-	10,00%	-	Si prevede per 4 opere di viabilità regionale di avviare i lavori nel 2017. Il numero fa riferimento agli interventi per i quali è stata effettuata la consegna dei lavori all'impresa esecutrice	Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Firenze, Prato, Progettazione e realizzazione viabilità regionale – Livorno, Lucca e Massa Carrara, Progettazione e realizzazione viabilità regionale Arezzo, Siena e Grosseto – Programmazione viabilità	-
	Convenzione per la gestione della FI-PI-14 con equilibrio dei proventi	-	approvazione in CD entro il 30/04/2017	-	-	-	-	Programmazione viabilità	Si è reso necessario eliminare l'indicatore alla luce delle condizioni di contesto esterno (Stato e EELL); l'iter è infatti ad oggi sospeso anche in funzione della revisione della rete nazionale
Realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno	Celebrazione del Procedimento di notifica c/o la UE, partecipazione a Nucleo Operativo e predisposizione Accordo di Programma con Autorità Portuale Nazionale	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	-	Infrastrutture per la logistica	Si è reso necessario rivedere l'indicatore e il relativo cronoprogramma POLMOBI 2 (nei contenuti e nella tempistica delle fasi) a seguito del nuovo progetto dell'opera illustrato dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale alla riunione del Nucleo Operativo della Darsena Europa del 4/9/2017
	Avanzamento procedurale (studio di fattibilità, progettazione)	-	n. 4 monitoraggi (trimestrali)	-	-	-	-	-	-
Razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Programmazione e bilancio (capofila), Ambiente ed energia e Attività produttive. Si vedano i cronoprogrammi PROGBI 3 e PROGBI 4	Affari Amministrativi e contabili per il trasporto pubblico locale	Si è reso necessario aggiungere l'indicatore a seguito dell'approvazione, in data 18/09/2017, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 8 circa il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate regionali
	Vigilanza ai fini del monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-	-	-	-	-	In coerenza con le esigenze rilevate, si è reso opportuno rimodulare la scadenza della fase 4 del cronoprogramma PROGBI 4
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – OBIETTIVI 2017									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
Razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	-	rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Obiettivo condiviso con le Direzioni Ambiente ed energia, Attività produttive, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si vedano i cronoprogrammi PROGBI 3 e 4	Programmazione finanziaria e finanza locale	Si è reso necessario rivedere il cronoprogramma PROGBI 3, a seguito dell'approvazione, in data 18/09/2017, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 8 circa il Piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate regionali
	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	-	rispetto del cronoprogramma	-	-	-	-	-	In coerenza con le esigenze rilevate, si è reso opportuno rimodulare la scadenza della fase 4 del cronoprogramma PROGBI 4
DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE – OBIETTIVI 2017									
RISULTATI ATTESI E INDICATORI									
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	Interventi per la mobilità dolce e della Piana Fiorentina – Identificazione Comuni/progetti piste che consenta di allocare le risorse disponibili	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	I Comuni beneficiari saranno individuati con procedura negoziale, come previsto dal POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.4 sub linea b) e gli interventi saranno coerenti con quanto previsto dal Progetto Territoriale di Rilevanza Regionale "Parco Agricolo della Piana"; nel corso del 2017 si prevede di identificare i Comuni beneficiari e di individuare i progetti di piste che consentano di allocare le risorse disponibili. Si veda il cronoprogramma URBA 2	Pianificazione del territorio	Si è reso necessario modificare l'output della terza fase del cronoprogramma URBA 2 a fronte dell'esigenza di condividere preventivamente in Giunta gli esiti della fase di co-progettazione tra RT, Città Metropolitana e Comuni interessati, a seguito della quale i Comuni saranno chiamati a predisporre i relativi progetti di fattibilità tecnico economica, così come previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di programma
	Realizzazione degli interventi previsti	-	rispetto del cronoprogramma	-	-	-	Intervento condiviso, per quanto di competenza, con la Direzione Generale della Giunta Regionale (capofila), con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile e con la Direzione Urbanistica e politiche abitative. Si veda il cronoprogramma DC3	-	-
Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	Approvazione testo del Regolamento in CD	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	- Adeguamento regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi - Art. 130 – Reg. del titolo V - Atti di governo del territorio (ex Reg. 3/R); - Art. 104, co. 9 – Reg. contenente: le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R). Si veda il cronoprogramma URBA 3	Direzione, Pianificazione del territorio	Si è reso necessario modificare l'output della prima fase del cronoprogramma URBA 3 in ragione dell'estrema complessità dell'attuazione dell'Intesa nonché dell'opportunità di definire non solo l'indice delle norme costituenti il regolamento unico regionale ma anche i contenuti che possono essere oggetto di una disciplina uniforme a livello regionale. È stato dunque necessario creare un gruppo di lavoro interdirezionale che si avvale della collaborazione tecnica di ANCI Toscana e RTPT
Elaborazione testo unico in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Presentazione in Giunta della proposta di legge	-	rispetto del cronoprogramma	-	5,00%	-	Si veda il cronoprogramma URBA 4	Politiche abitative	Si è reso opportuno eliminare la terza fase del cronoprogramma URBA 4 in quanto non direttamente influente sul risultato atteso dell'indicatore

OBIETTIVI TRASVERSALI 2017									MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2017
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 - 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Fonte	
Certeza sulla conclusione dei procedimenti (come complessivamente aggiornati a fine 2016)	Conclusioni, nei termini di legge, dei procedimenti attivati sulle funzioni regionali	disponibile a seguito della conclusione del monitoraggio finale 2016	100,00%	100,00%	5,00%	-	-	Affari legislativi giuridici istituzionali	Si è reso necessario eliminare l'obiettivo non sussistendo, per l'anno in corso, le condizioni per un oggettivo monitoraggio circa il conseguimento del valore target definito
Percentuale di utilizzo degli spazi disponibili al 31/12/2017	Percentuale di utilizzo degli spazi di spesa disponibili al 31/12/2017	99,18%	>=99%	>=99%	3,00% 5,50%	-	-	Controllo strategico e di gestione	Si è reso necessario ridefinire il peso dell'obiettivo a seguito dell'eliminazione di un obiettivo
Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PT PCT 2017/2019	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2017	-	100,00%	100,00%	3,00% 5,50%	-	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Nell'ambito del PT PCT 2017/2019 verranno specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione.	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Si è reso necessario ridefinire il peso dell'obiettivo a seguito dell'eliminazione di un obiettivo
	Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2017	-	100,00%	100,00%					
Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del DG, dell'Avvocato Generale e dei Direttori	-	-	-	4,00%	-	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La percentuale di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato	organizzazione e sviluppo risorse umane	-

Cronoprogrammi degli indicatori procedurali rimodulati

Direzione Generale della Giunta regionale

DG crono 3

RISULTATO ATTESO Coordinamento dello svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana Valore target – entro il 30/09/2017 rispetto della tempistica						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione relazione per la giunta regionale sul parco della piana	comunicazione GR	01/01/2017	30/04/2017	Ianniello	10,00%
2	Definizione contenuti comodati d'uso, condivisione e sottoscrizione con i comuni interessati	comodati	01/01/2017	30/09/2017	Pieroni	10,00%
3	progetto preliminare della cassa di "Ombrone a Castelletti"	progetto preliminare	01/01/2017	30/04/2017	Massini	10,00%
4	progetto preliminare-definitivo piantumazioni compresa l'area della cassa "Ombrone a Castelletti" e presentazione al settore VIA per lo screening ambientale	progetto definitivo	01/01/2017	30/04/2017 15/07/2017	Pieroni	10,00%
5	Screening del progetto (settore VIA) e relativo parere	parere VIA	01/05/2017 data presentazione istanza procedimento	31/07/2017 entro 90 gg dalla data di presentazione dell'istanza (120 gg in caso richiesta integrazioni)	Bernini	10,00%
6	progetto definitivo della cassa di "Ombrone a Castelletti" da inserire nel progetto complessivo	progetto definitivo	01/05/2017 dalla data di fine della fase 5	30/06/2017 entro 30 giorni dalla data di inizio della fase	Massini	10,00%
7	Presentazione progetto definitivo piantumazioni compresa l'area della cassa "Ombrone a Castelletti" in conferenza dei servizi e relativo parere	parere conferenza dei servizi	01/07/2017	31/07/2017 entro la data di fine della fase 6	Pieroni	10,00%
8	Progettazione esecutiva piantumazioni e pubblicazione gare	Progetto esecutivo	01/06/2017 01/09/2017	+ 2 mesi rispetto a termine fase 6 (30/09/2017 se rispettato il termine di chiusura della fase 6) 30/10/2017 (se rispettati i termini di chiusura delle fasi da 2 a 7)	Pieroni	20,00%
9	Progettazione esecutiva cassa di "Ombrone a Castelletti" e pubblicazione gara	Progetto esecutivo	01/06/2017 dalla data di fine della fase 7	+ 2 mesi rispetto a termine fase 6 (30/09/2017 se rispettato il termine di chiusura della fase 6) entro 45 giorni dalla data di inizio della fase	Massini	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Affari legislativi giuridici ed istituzionali

AFFLEG crono 1

RISULTATO ATTESO Trasparenza dell'attività amministrativa <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1a	Comunicazione in CD sugli adempimenti relativi all'implementazione della BD con i procedimenti amministrativi aventi come beneficiari gli Enti pubblici	Verbale CD	01/03/2017	31/03/2017	Magazzini	5,00%
1b	Comunicazione in CD sugli adempimenti relativi all'implementazione della BD con i procedimenti interni su istanza di parte e con i processi amministrativi	Verbale CD	01/03/2017	31/03/2017	Donati	5,00%
2	Validazione Illustrazione del nomenclatore dei processi interni	Verbale CD	01/04/2017	30/06/2017	Donati	10,00%
3	Coordinamento del censimento dei procedimenti aventi come beneficiari gli Enti pubblici	Comunicazione in CD circa elenco dei procedimenti censiti	01/04/2017	31/07/2017	Magazzini	15,00%
4	Coordinamento del censimento Validazione definitiva nomenclatore dei procedimenti interni e processi interni	Verbale CD di validazione dei procedimenti censiti	01/07/2017	31/10/2017 30/09/2017	Donati	15,00%
5	Coordinamento dell'avvio inserimento in BD dei procedimenti interni e dei processi individuati di cui al punto 3 Riconduzione procedimenti censiti in banca dati al nomenclatore dei processi interni	BD aggiornata	01/11/2017 01/07/2017	31/12/2017 31/10/2017	Donati	25,00% 15,00%
6	Coordinamento dell'inserimento in BD dei procedimenti individuati di cui al punto 4 3	BD aggiornata	01/08/2017 01/09/2017	31/12/2017	Magazzini	25,00%
7	Ricognizione istanze gestite per le tipologie di procedimento inserite nella banca dati	Ricognizione effettuata	01/10/2017	31/12/2017	Donati	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

N.B. Resta da attivare la seconda parte del progetto della banca dati relativo alla gestione delle singole istanze che presuppone la realizzazione da parte della Direzione Organizzazione e S.I. di una interfaccia fra le singole procedure gestionali e la banca dati dei procedimenti (vedi anche indicatore "Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite").

AFFLEG crono 2

RISULTATO ATTESO Contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni di corruzione e di infiltrazione della criminalità organizzata presenti sul territorio toscano <i>Valore Target - entro il 31/12/2017</i>						
N. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Produzione del rapporto annuale di analisi e rilevazione dei fenomeni corruttivi e di infiltrazione criminale - anno 2016	Presentazione alla G.R.	31/05/2017	30/06/2017 31/07/2017	Magazzini	40,00%
2	Iniziativa pubblica di presentazione del rapporto da parte dell'Assessore/Presidente	convegno/seminario	31/05/2017	30/06/2017 31/12/2017	Magazzini	20,00% 60,00%
3	Rapporto preliminare 2017	Rapporto preliminare 2017	01/12/2017	31/12/2017	Magazzini	40,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

AFFLEG crono 3

RISULTATO ATTESO Riforma del Consiglio delle Autonomie Locali <i>Valore Target - entro il 31/07/2017 31/12/2017</i>						
N. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Comunicazione in CD circa lo stato di elaborazione del testo normativo di riforma del Consiglio delle Autonomie locali	Comunicazione CD	01/06/2017	30/06/2017	Izzi	20,00%
2	Approvazione da parte del CD della pdl di modifica della L.R. 36/2000 "Nuova disciplina del CAL"	Verbale CD	01/07/2017	31/07/2017 31/12/2017	Magazzini	80,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Agricoltura e sviluppo rurale

AGRI crono 2

RISULTATO ATTESO Consolidamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale Indicatore Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza <i>Valore target – entro il 30/06/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	informatizzazione dei procedimenti esistenti e loro monitoraggio	programma procedimenti-monitoraggio	01/09/2016	30/06/2017	Tarducci	40,00%
2	attivazione n. verde per informazioni sui procedimenti mail condivisa per informazioni sui procedimenti	nr verde dedicato Mail condivisa	20/01/2017	30/06/2017	Tarducci	10,00%
3	elaborazione carta dei servizi	Bozza carta dei servizi	01/08/2016	30/06/2017	Tarducci	40,00%
4	approvazione carta dei servizi	Atto di approvazione carta dei servizi	28/02/2017	30/06/2017	Tarducci	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

AGRI crono 4

RISULTATO ATTESO Interventi per l'agroindustria Valore target – entro il 30/04/2017 30/09/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	bando per la manifestazione di interesse per investimenti nel settore agroindustriale	Pubblicazione del bando	01/01/2017	31/03/2017 31/07/2017	Fabbri	60,00%
2	Raccolta delle manifestazioni di interesse e valutazione della progettualità e verifica della coerenza con gli strumenti di programmazione regionale	Atto dirigenziale	01/04/2017	30/04/2017 30/09/2017	Fabbri	40,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Ambiente ed energia

AMBI crono 4

RISULTATO ATTESO Interventi per la prevenzione e la riqualificazione ambientale Indicatore Proposta di legge al CD per la costituzione dell'ATO unico regionale per la gestione dei rifiuti Valore target – rispetto della tempistica						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Predisposizione articolato	Articolato predisposto	01/01/2017	15/06/17	Caselli	40,00%
2	Approvazione articolato in CD	Approvazione CD	Dal termine della fase 2	7 giorni	Caselli	20,00%
3	Concertazione	Svolgimento concertazione	Dal termine della fase 3	15 giorni	Caselli	20,00%
4	Proposta di legge in Giunta Regionale	Approvazione Giunta	Dal termine della fase 4	15 giorni	Caselli	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

AMBI crono 7

RISULTATO ATTESO Riorganizzazione di ARPAT Valore target – entro il 26/10/2017 21/12/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Comunicazione alla Giunta	Comunicazione	01/02/2017	09/10/2017	Bernini	15,00%
1 2	Predisposizione documento preliminare bozza articolato	Documento Bozza Articolato	01/02/2017 10/10/2017	30/04/2017 07/11/2017	Bernini	30,00% 65,00%
2 3	Approvazione documento preliminare Condivisione della bozza di articolato con i soggetti coinvolti	Approvazione in CD Articolato	04/05/2017 01/11/2017	11/05/2017 30/11/2017	Bernini	10,00%
3 4	Approvazione documento preliminare in GR Adeguamento articolato agli esiti della condivisione	Approvazione in GR Articolato	16/05/2017 01/12/2017	23/05/2017 14/12/2017	Bernini	10,00% 5,00%
4	Indirizzi del Consiglio Regionale	Indirizzi	23/05/2017	23/06/2017	Bernini	5,00%
5	Predisposizione articolato	Articolato	23/06/2017	15/10/2017	Bernini	30,00%
6 5	Approvazione articolato in CD	Approvazione in CD Parere positivo del CD	19/10/2017 15/12/2017	26/10/2017 21/12/2017	Bernini	15,00% 5,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

CITTA crono 1

RISULTATO ATTESO Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano Indicatore "monitoraggio trimestrale sull'andamento economico del sistema sanitario toscano" <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Monitoraggio andamento economico 1° trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/02/2017	15/05/2017	Neri	25,00%
2	Monitoraggio andamento economico 2° trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/04/2017	15/08/2017	Neri	25,00%
3	Monitoraggio andamento economico 3° trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/07/2017	15/10/2017	Neri	25,00%
4	Monitoraggio andamento economico 4° trimestre 2017	Elaborazione di un-report una proiezione trimestrale sulla base dell'andamento economico dei mesi di ottobre e novembre , convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/10/2017	31/12/2017	Neri	25,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

CITTA crono 2

RISULTATO ATTESO Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Valore target – entro il 31/12/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Proposta iniziale	Adozione da parte della Giunta Regionale della proposta iniziale	15/03/2017 15/05/2017	31/05/2017 31/10/2017	Campanile	30,00% 60,00%
2	Ascolto/partecipazione	Piano percorso ascolto/partecipazione	01/06/2017 01/11/2017	31/07/2017 31/12/2017	Campanile	20,00% 40,00%
3	Proposta di Piano	Adozione da parte della Giunta Regionale della proposta di piano	01/08/2017	30/09/2017	Campanile	30,00%
4	Proposta finale del Piano	Adozione da parte della Giunta Regionale del piano finale	01/10/2017	31/12/2017	Campanile	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Organizzazione e sistemi informativi

OSI crono 1

RISULTATO ATTESO Messa a regime del processo di integrazione organizzativa e di sviluppo professionale di tutto il personale regionale a seguito del riassetto istituzionale Indicatore Gestione efficiente del fabbisogno occupazionale regionale <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Analisi al fine della predisposizione di una bozza di DGR per la determinazione degli indirizzi per la programmazione del fabbisogno del personale 2017-20120 (ex art. 23, comma 1, L.R. 01/2009)	Presentazione documento al Direttore Generale	01/01/2017	31/03/2017	Volterrani	30,00%
2	Determinazione del fabbisogno annuale del personale sulla base degli indirizzi di cui alla fase precedente	Comunicazione in CD	01/04/2017	15/04/2017 31/07/2017	Volterrani	30,00%
3	Programmazione delle procedure previste alla fase precedente con indicazione della data di avvio e di conclusione per ciascuna prevista per ciascuna	Comunicazione in CD	01/04/2017	15/04/2017 31/07/2017	Volterrani	10,00%
4	Rispetto della tempistica prevista nella programmazione di cui alla fase precedente	Report di monitoraggio	15/04/2017 01/09/2017	31/12/2017	Volterrani	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

OSI crono 2

RISULTATO ATTESO Messa a regime del processo di integrazione organizzativa e di sviluppo professionale di tutto il personale regionale a seguito del riassetto istituzionale Indicatore Completamento del sistema dei profili professionali a seguito della riacquisizione delle funzioni ex provinciali <i>Valore target – entro il 30/06/2017 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Analisi dell'impatto delle funzioni riacquisite e dei nuovi procedimenti gestiti sul sistema dei profili professionali in Regione Toscana	Comunicazione in CD	01/01/2017	15/04/2017	Volterrani	40,00%
2	Bozza integrazioni/modifiche al sistema dei profili professionali	Comunicazione in CD	15/04/2017	15/05/2017	Volterrani	30,00%
3	Messa a regime dei nuovi profili professionali	Decreto di attribuzione profili (Settore OSRU)	15/05/2017	30/06/2017 31/12/2017	Volterrani	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

OSI crono 3

RISULTATO ATTESO Messa a regime del processo di integrazione organizzativa e di sviluppo professionale di tutto il personale regionale a seguito del riassetto istituzionale Indicatore Messa a punto di soluzioni innovative e che assicurino la partecipazione del personale (coworking) <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Documento di analisi che tenga anche conto di esperienze e benchmarking maturati in altri contesti in tema di coworking: prima ipotesi di applicazione in Regione Toscana	Comunicazione in CD	01/01/2017	31/07/2017	Donati	40,00%
2	Individuazione di ambiti organizzativi di sperimentazione (Direzioni e/o funzioni omogenee)	Comunicazione in CD	31/07/2017	31/10/2017	Donati	30,00%
3	Avvio sperimentazione	Comunicazione in CD	31/10/2017	31/12/2017	Donati	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

OSI crono 5

RISULTATO ATTESO Valorizzazione del capitale umano mediante interventi innovativi Indicatore Messa a punto di interventi relativi al progetto "Collabora Toscana" <i>Valore target – entro il 30/11/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso-%
1	Definizione del contesto e dei punti di responsabilità	Documento di elenco delle strutture coinvolte e loro coinvolgimento	01/03/2017	31/03/2017	Donati	20,00%
2	Definizione delle attività sulla base dei vincoli derivanti dal punto 1	Documento di specifiche	01/04/2017	31/05/2017	Borselli	25,00%
3	Progetto del sistema	Documento di progetto	01/06/2017	31/07/2017	Borselli	25,00%
4	Realizzazione del software	Software disponibile per l'uso	01/09/2017	30/11/2017	Borselli	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

OSI crono 6

RISULTATO ATTESO Valorizzazione del capitale umano mediante interventi innovativi Indicatore Interventi formativi basati sull'incentivazione delle best-practices <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Definizione del piano delle attività formative 2017-2018 con evidenziata una proposta di interventi basati sull'incentivazione delle best-practices e relativa proposta metodologica di attuazione degli interventi	Comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017 31/07/2017	Volterrani	30,00%
2	Definizione di una proposta metodologica di attuazione degli interventi in cui si individuano le "pratiche" per le quali si prevede lo scambio/stage con le altre pubbliche amministrazioni ed individuazione delle altre amministrazioni pubbliche da coinvolgere (analisi di fattibilità) Monitoraggio dello stato di attuazione e verifica della rispondenza degli interventi programmati di cui alla fase precedente	Comunicazione in CD	31/03/2017 31/07/2017	31/05/2017 31/12/2017	Volterrani	40,00%
3	Individuazione dei partecipanti e avvio delle esperienze Avvio di un progetto sperimentale nell'ambito del Progetto "Scambio P.A."	Comunicazione in CD	31/05/2017 01/09/2017	31/12/2017	Volterrani	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

OSI crono 7

RISULTATO ATTESO Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale <i>Valore target – entro il 30/11/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Vendita/conferimento di Villa Larderel	Vendita/ conferimento	01/01/2017	30/06/2017	Di Ciommo Donati	30,00%
2	Espletamento Avvio delle procedure di vendita/conferimento di Villa Fabbricotti, Villa Basilewsky e dell'immobile situato in Via Pietrapiana	Vendita/ conferimento Procedure avviate	01/01/2017	30/11/2017	Di Ciommo Pantuliano	70,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale

POLMOBI crono 1

RISULTATO ATTESO Attivazione del procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma Valore target – entro il 31/12/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Termine di presentazione del nuovo PEF – attività tecnico-giuridica di gestione Data Room (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto)	presentazione PEF	21/12/2016	28/02/2017	Buffoni	15,00%
2	Aggiudicazione provvisoria (ad opera della Commissione del Presidente di gara) (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto)	verbale di aggiudicazione	01/03/2017	31/03/2017	Commissione di gara Presidente di gara	5,00%
3	Effettuazione controlli e aggiudicazione definitiva (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto) e verifica pronunciamento Consiglio di Stato	DD aggiudicazione definitiva Controlli	01/04/2017	31/05/2017	Buffoni	20,00%
4	Attivazione adempimenti pre-stipula (in particolare passaggio beni immobili, mobili e bus, personale e tecnologie) e stipula (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto). Esplorazione circa la fattibilità di una soluzione ponte che garantisca la prosecuzione del servizio, nelle more della definizione del giudizio rimesso dal Consiglio di Stato alla Corte di Giustizia UE con propria ordinanza del 29 maggio 2017: verifica con gli Enti Locali della percorribilità dell'attivazione immediata della gestione associata e verifica giuridica, economico-finanziaria, tecnica con gli attuali gestori del servizio e i soggetti partecipanti alla gara del lotto unico regionale	stipula contratto di servizio Comunicazione in CD	01/06/2017	31/12/2017 31/10/2017	Buffoni	60,00% 40,00%
5	Eventuale attivazione della soluzione delineata, alla luce delle verifiche di cui alla fase precedente. Comunicazione in CD in assenza di stipula	stipula contratto di affidamento diretto/ comunicazione in CD	01/11/2017	31/12/2017	Buffoni	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

POLMOBI crono 2

RISULTATO ATTESO Realizzazione della Darsena Europea nel porto di Livorno Valore target – entro il 30/09/2017 31/12/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Verifica preliminare presso Uffici rappresentanza permanente/Commissione UE su procedimento di Notifica avviato Procedimento di Verifica preliminare presso Uffici rappresentanza permanente/Commissione UE su procedimenti di Notifica (su progetto iniziale e su successivo iter previsto a seguito della modifica progettuale)	verbale di lavoro	01/01/2017	30/04/2017 31/12/2017	Della Santina	25,00% 30,00%
2	Monitoraggio conclusione manifestazione di interesse avviata da Autorità Portuale Nazionale di Livorno Monitoraggio dell'attuazione delle varie fasi di progettazione e realizzazione della nuova Darsena Europa attraverso la partecipazione al Nucleo Operativo previsto dalla Dec. GR 27/2017	Report di monitoraggio	01/01/2017	31/05/2017 31/12/2017	Della Santina	25,00% 35,00%
3	Predisposizione schema di Accordo di Programma con Autorità Portuale Nazionale di Livorno	Bozza di schema in CD	01/01/2017	31/07/2017 31/12/2017	Della Santina	25,00% 35,00%
4	Verifica conclusione procedimento di Notifica	risposta Uffici rappresentanza permanente/Commissione UE	01/05/2017	30/09/2017	Della Santina	25,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Programmazione e bilancio

PROGBI crono 3

RISULTATO ATTESO Razionalizzazione delle società partecipate Indicatore attuazione del piano di razionalizzazione <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Attuazione Piano razionalizzazione - liquidazione società Terme di Chianciano Immobiliare Spa	Delibera della GR che dà mandato agli amministratori per la assembleare della messa in liquidazione della società	01/01/2017	30/06/2017 31/12/2017	Nannicini	10,00%
2	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione società Terme di Casciana Spa e Terme di Montecatini SPA	Predisposizione e Pubblicazione avviso manifestazione d'interesse e predisposizione pubblicazione bando di gara	30/04/2017	20/12/2017 31/12/2017	Idili	10,00%
3	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione nella società ARRR e delle società energetiche in materia di energia ex LR 22/2015 (ipotesi A)	Delibera della GR che detta indirizzi e criteri per la procedura di fusione	01/01/2017	31/05/2017 31/12/2017	Bernini	10,00%
4	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione nella società ARRR e delle società energetiche in materia di energia ex LR 22/2016 2015 (ipotesi A)	Analisi e Valutazione del piano industriale da parte della GR	15/09/2017 01/11/2017	15/10/2017 31/12/2017	Idili	10,00%
5	Attuazione Piano razionalizzazione – Razionalizzazione con Presentazione di un piano industriale che dimostri del PI per il recupero delle condizioni di equilibrio economico da parte di FIDI Toscana SPA	Predisposizione DGR Delibera di GR con che detta gli indirizzi per la redazione del PI di un nuovo Piano Industriale	01/01/2017	28/02/2017 31/01/2017	Nannicini	5,00%
6	Attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione del PI di un piano industriale che dimostri per il recupero delle condizioni di equilibrio economico da parte di FIDI Toscana SPA	Valutazione del PI Piano da parte della GR ed eventuale assunzione di nuove e diverse ipotesi di razionalizzazione	31/03/2017 01/01/2017	30/06/2017 31/12/2017	Idili	5,00%

PROGBI crono 3 (segue)

RISULTATO ATTESO Razionalizzazione delle società partecipate Indicatore attuazione del piano di razionalizzazione Valore target – entro il 31/12/2017						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
7	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione da parte di CET scarl di un del PI che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 mln di euro a regime per il recupero delle condizioni di equilibrio economico da parte di CET	Predisposizione DGR Delibera di GR con che detta gli indirizzi per la redazione del PI di un nuovo Piano Industriale	01/01/2017	28/02/2017 31/10/2017	Nannicini Bernini	5,00% 10,00%
8	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione da parte di CET scarl di un del PI che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 mln di euro a regime per il recupero delle condizioni di equilibrio economico da parte di CET	Valutazione del PI Piano da parte della GR	31/03/2017 01/11/2017	30/06/2017 31/12/2017	Idili	10,00%
9	Attuazione Piano razionalizzazione – Fusione IMM Carrara Spa e Carrara Fiere Srl	Predisposizione DGR che definisca i criteri per la redazione del PI o che rinvii al contenuto della DGR 435/2016	01/01/2017	15/09/2017	Nannicini	10,00%
10 9	Attuazione Piano razionalizzazione – Fusione IMM Carrara Spa e con la propria controllata al 100% Carrara Fiere Srl	Analisi e valutazione del Piano industriale da parte della GR	15/09/2017	15/10/2017	Idili	10,00%
11 10	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione delle partecipazioni indirette	Delibera della GR che impartisce agli amministratori delle società indirizzi per la cessione delle partecipate indirette	01/01/2017	28/02/2017	Nannicini	5,00%
12	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione delle partecipazioni indirette	Report di monitoraggio sull'esito del processo di dismissione delle partecipazioni indirette	01/01/2017	31/12/2017	Idili	10,00%
11	Attuazione Piano razionalizzazione – messa in liquidazione delle società provinciali e contestuale cessione dei rami di azienda delle singole società alla società ARRR Spa (ipotesi B)	Delibera della GR che detta gli indirizzi e i criteri per la messa in liquidazione delle società provinciali	01/09/2017	31/12/2017	Bernini	5,00%
12	attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1mln di euro a regime SEAM SPA	Delibera della GR che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo Piano Industriale	01/09/2017	31/10/2017	Becattini	5,00%
13	attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1mln di euro a regime SEAM SPA	Valutazione del Piano da parte della Giunta Regionale	01/09/2017	31/12/2017	Idili	5,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

PROGBI crono 4

RISULTATO ATTESO Razionalizzazione delle società partecipate Indicatore Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 <i>Valore target – entro il 30/09/2017-31/10/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2017	15/02/2017	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%
2	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/02/2017	31/03/2017	Idili	25,00%
3	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2017	31/07/2017	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%
4	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/08/2017	30/09/2017 31/10/2017	Idili	25,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Urbanistica e politiche abitative

URBA crono 2

RISULTATO ATTESO Interventi per la mobilità dolce della Piana fiorentina (POR FESR 2014-2020) <i>Valore target – entro il 31/12/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Avvio procedura di individuazione Comuni interessati	almeno 4 comuni interessati	01/01/2017	31/03/2017	Ianniello	35,00%
2	Verifica assegnazione risorse con procedura negoziale o manifestazione di interesse	comunicazione in CD	01/03/2017	15/05/2017	Ianniello	35,00%
3	Individuazione dei progetti da finanziare	<p style="text-align: center;">Atto di assegnazione delle risorse in GR Comunicazione in GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di allocare le risorse disponibili</p>	01/06/2017	31/12/2017	Ianniello	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

URBA crono 3

RISULTATO ATTESO Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi <i>Valore target – entro il 30/11/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Art. 106 - Regolamento Edilizio Tipo (recepimento Intesa Stato/regioni) e adeguamento del Regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi (ex art. 216)	Approvazione testo del Regolamento in CD Comunicazione in CD avente ad oggetto l'attuazione dell'Intesa del 20/10/2016 tra Governo, Regioni e Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001	01/01/2017	30/11/2017	Ianniello/ Pianificazione	40,00%
2	Art. 130 – Reg. Titolo V "Atti di governo del territorio" (ex Reg 3/R) e Art. 62 "Qualità degli insediamenti" (ex Reg. 2/R)	Approvazione testo del Regolamento in GR	01/01/2017	30/06/2017	Ianniello/ Pianificazione	50,00%
3	Art. 104, co. 9 – Reg. contenente: le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R)	Approvazione testo del Regolamento in CD	01/01/2017	Approvazione del testo del Regolamento in CD entro 30 gg da approvazione delle modifiche alla LR 21/2012	Ianniello/ Pianificazione	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

URBA crono 4

RISULTATO ATTESO Elaborazione TU in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) <i>Valore target – entro il 30/06/2017</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Presentazione al CD del "Preliminare al TU"	Documento preliminare al TU	01/01/2017	31/01/2017	D'Agliano	30,00% 43,00%
2	Predisposizione del TU per l'adozione in Giunta	Redazione TU	01/01/2017	30/06/2017	D'Agliano	40,00% 57,00%
3	Predisposizione della delibera di approvazione dei documenti collegati al TU	Redazione della delibera di approvazione dei documenti collegati al TU	01/01/2017	30/06/2017	D'Agliano	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%